

Oggetto: Mantova per Pace Newsletter 22 agosto 2022

Mittente: Mantova per la Pace <info@mantovaperlapace.org>

Data: 22/08/22, 19:42

A: <info@mantovaperlapace.org>

[View this email in your browser](#)



Ben ritrovati!

Dopo la pausa di Ferragosto riprendiamo la newsletter di Mantova per la pace.



Anno 1: i talebani in Afghanistan.

Da quando hanno preso il potere in Afghanistan il 15 agosto dell'anno scorso, i talebani hanno lanciato un attacco a tutto tondo contro i diritti umani, perseguitando le minoranze, stroncando violentemente le proteste pacifiche, sopprimendo i diritti delle donne e ricorrendo alle sparizioni forzate e alle

esecuzioni extragiudiziali per seminare paura tra la popolazione.

In un documento intitolato [“Il dominio dei talebani: un anno di violenza, impunità e false promesse”](#), Amnesty International ha denunciato gravissime violazioni dei diritti umani, sebbene all’inizio i talebani avessero promesso di rispettare i diritti delle donne, la libertà di stampa e un’amnistia per i funzionari del deposedo governo civile.



Alex Zanotelli - 23 settembre, in piedi (e in piazza) popolo dell'oro blu.

Anche il 23 settembre dobbiamo essere capaci, in questo periodo di grave crisi climatica, di legare strettamente la lotta per l'acqua a quella del clima.

È da vent'anni che il grande movimento popolare in difesa della gestione pubblica dell'acqua ha posto al centro del dibattito pubblico questo bene così prezioso e scarso. Lo ha fatto con la stesura della Legge di iniziativa popolare per la gestione pubblica dell'acqua, che ha ottenuto oltre 500 mila firme, e poi con il referendum del 2011 che ha portato 26 milioni di italiani a votare perché perché non si faccia profitto sull'oro blu. È un grande movimento che ha fatto e fa politica dal basso.

Purtroppo la politica dei partiti è stata sorda e non ha trasformato la Legge di iniziativa popolare in Legge dello Stato. È mai possibile che sia stata la finanza ad accorgersi dell'importanza dell'acqua e a quotarla in Borsa a Chicago?

[Qui il testo completo dell'articolo.](#)



Svezia: consegna alla Turchia il primo attivista curdo.

[Per entrare nell'alleanza Helsinki e Stoccolma devono estradare militanti perseguitati.](#)

L'alibi del governo scandinavo: "Non rischia la tortura"

L'attivista curdo Zinar Bozkurt è stato arrestato ieri in Svezia. Verrà estradato in Turchia, è accusato di terrorismo come membro del Partito dei Lavoratori del Kurdistan, Pkk. Il giovane, 26 anni, è arrivato a Stoccolma otto anni fa. Nel 2016 ha fatto richiesta di asilo, ma lo scorso marzo i servizi segreti svedesi, con il benestare dell'Ufficio Migrazione svedese, gli hanno notificato un avviso di estradizione. Da allora il giovane ha catturato l'attenzione mediatica. La combinazione di essere un attivista, curdo e omosessuale lo ha reso un bersaglio perfetto della propaganda turca.

[Qui il lancio dell'ANSA](#)



Copyright © 2022 Mantova per la pace, All rights reserved.
You are receiving this email because you opted in via our website.

Il nostro indirizzo:

Mantova per la pace
Via Ludovico Ariosto 47
Mantova, Lombardia 46100
Italy

[Add us to your address book](#)

Vuoi cambiare il do in cui ricevi questa NewsLetter?
Puoi [aggiornare le tue preferenze](#) or [cancellarti da questa lista](#).

Grow your business with  mailchimp